



Servizio divino di festa a Milano

11.02.2018

Domenica 11 febbraio 2018 è stata una domenica speciale per la comunità di Milano, che ha accolto la visita dell'apostolo Rolf Camenzind.



L'apostolo, già a Milano da sabato per partecipare alle riunioni dei responsabili della gioventù, dell'insegnamento e della musica, era accompagnato dagli evangelisti di distretto Roberto Manna e Urs Frei, quest'ultimo proveniente dalla Svizzera.

La parola alla base della predica si trova nel Vangelo di Matteo, capitolo 7 versetto 7: “ *Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto*”. Con questo episodio biblico, Gesù voleva insegnare come bisogna pregare, tenendo presente che, quando ci rivolgiamo a Dio, dobbiamo avere rispetto, poiché Egli è il nostro Signore.

Umiltà e preghiera

L'umiltà è certamente la condizione migliore di avvicinarsi alla preghiera verso Dio, poiché non abbiamo diritto di ricevere alcunché, ma chiediamo solo la Sua grazia. In secondo luogo, ci rivolgiamo a Dio con gratitudine, poiché in qualsiasi situazione abbiamo la consapevolezza che Dio non ci ha mai abbandonati. Infine, la fede è il sentimento che non deve mai mancare in una preghiera; la fede ci avvicina così a Dio.

Cosa cerchiamo nelle preghiere? Chiediamo solo per il benessere materiale o per un vantaggio personale? Dobbiamo chiedere innanzitutto ciò che fa bene ed è edificante per la nostra anima. Cerchiamo il Regno di Dio, che si manifesta in sentimenti di amore, perdono, riconciliazione. Quando bussiamo alla “porta” del Signore, talvolta lo facciamo con una posizione di cuore sbagliata. Se lo facciamo con fedeltà, umiltà e perseveranza, allora al momento opportuno Dio ci aprirà le porte giuste ed, infine, le porte della Sua gloria.

Il dono dello Spirito Santo

Tre anime – un adulto e due bambini – hanno ricevuto poi il dono dello Spirito Santo con l'imposizione delle mani dell'apostolo e nel nome della Trinità divina. Ora queste anime entrano a far parte della Sposa che si prepara al ritorno di Gesù. Questa sorella ed i genitori – in vece dei loro piccoli – si sono impegnati, davanti a Dio e alla comunità, a seguire ed insegnare il credo della Chiesa Neo-Apostolica, la fede in Gesù e nella Trinità e l'insegnamento degli apostoli.



